

Unipol GRUPPO

*Mezzo secolo di Unipol.
Una storia scritta guardando al futuro.*



Unipol Gruppo Finanziario
"Relazioni degli Amministratori
sulle proposte di deliberazione
all'Assemblea Ordinaria
degli Azionisti del 30 aprile 2013"

Unipol
GRUPPO

Unipol
50
1963 • 2013

ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013 – 2014 – 2015, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013 – 2014 – 2015 e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Approvazione del piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013 – 2014 – 2015, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 viene a scadere, per decorso del periodo di carica, il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2010.

Vi invitiamo, pertanto, a voler deliberare – nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia – la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Per tali finalità, l'Assemblea dovrà provvedere a:

- determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rammentandosi al riguardo che, ai sensi dell'art. 10 (Organo Amministrativo) del vigente statuto sociale, il numero di membri non deve essere inferiore a 15 e superiore a 25;
- determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio di incarico.

Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, gli Amministratori durano in carica tre esercizi, ovvero, il minor termine stabilito dall'Assemblea in sede di nomina, e sono rieleggibili.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del presente rinnovo – primo rinnovo successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 – almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore; pertanto, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno pari al numero minimo sopra indicato.

Ciascuna lista dovrà includere, a pena di decadenza, almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e

regolamentari vigenti, indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Segnaliamo inoltre – rinviando, per quanto qui non specificato, alla citata disposizione statutaria – che:

- le liste dovranno essere depositate presso la Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, entro il venticinquesimo giorno antecedente la data dell'Assemblea e la Società provvederà a metterle a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul proprio sito *internet* e con le altre eventuali modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, termine entro il quale dovrà altresì pervenire la documentazione comprovante la legittimazione alla presentazione delle liste;
- hanno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale; la titolarità della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del/i Socio/i presentatore/i nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società;
- ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ai sensi del combinato disposto del citato art. 10 dello statuto sociale e delle disposizioni normative applicabili, gli azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista devono depositare presso la sede legale della Società, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista:

- i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per l'assunzione delle rispettive cariche;
- ii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato ove siano riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché
- iii) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Si rammenta inoltre che i candidati alla carica di Amministratore dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel Regolamento "*Limiti al cumulo di incarichi ricoperti dagli amministratori di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.*" adottato dal Consiglio di

Amministrazione di Unipol in data 25 giugno 2009 (modificato da ultimo in data 14 febbraio 2013) e consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.unipol.it sezione *Corporate Governance*.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

I Soci che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate da CONSOB con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. In particolare i Soci che intendono presentare una "lista di minoranza" depositano, insieme alla lista, una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, terzo comma, del TUF e all'art. 144-*quinques* del Regolamento Emittenti, con l'Azionista che detiene il controllo.

Ricordiamo, inoltre, che nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Si evidenzia, infine, che ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate (Criterio applicativo 1.C.1 lett. h), recepito dal Codice di Corporate Governance di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Nomine e Corporate Governance, tenuto conto degli esiti della valutazione annuale sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati ("*Board Performance Valuation*"), esprime agli Azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il proprio orientamento sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, pertanto, supportato dal Comitato Nomine e Corporate Governance, esaminati e considerati i risultati emersi dalle attività di *Board Performance Valuation*, ha espresso il proprio orientamento in merito alla dimensione e alla composizione ottimale del nominando organo amministrativo, allegato alla presente Relazione.

Bologna, 21 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato: Orientamento agli Azionisti in merito alla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione

ORIENTAMENTO AGLI AZIONISTI IN MERITO ALLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premessa

Ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il “Codice”) (Criterio applicativo 1.C.1 lett. h), recepito dal Codice di Corporate Governance di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, con l’assistenza del Comitato Nomine e Corporate Governance (il “Comitato”), tenuto conto degli esiti della valutazione annuale sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati (“*Board Performance Valuation*”), esprime agli Azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il proprio orientamento sulle figure professionali la cui presenza all’interno di tale ultimo Consiglio sia ritenuta opportuna.

Il Codice esprime infatti l’auspicio che tale orientamento supporti gli azionisti, in occasione della presentazione delle liste e, quindi, della nomina dell’organo amministrativo, nella valutazione delle caratteristiche personali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei candidati, in relazione alle dimensioni della società, alla complessità e specificità del settore di attività in cui essa opera, nonché alle dimensioni del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio in carica, pertanto, supportato dal Comitato Nomine e Corporate Governance, esaminati e considerati i risultati emersi dalle attività di *Board Performance Valuation*, esprime agli Azionisti le seguenti indicazioni, quale possibile fonte di orientamento in merito alla dimensione e alla composizione ottimale del nominando organo amministrativo.

Dimensioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dall’art. 10 (“Organo amministrativo”) del vigente statuto sociale, deve essere composto da un minimo di 15 a un massimo di 25 consiglieri. L’attuale dimensione del Consiglio, deliberata dall’Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2010, è pari a 25 componenti e coincide con quella dell’organo amministrativo eletto nel precedente mandato.

Il Consiglio esprime la propria valutazione di adeguatezza dell’attuale dimensione del nuovo *board*, o comunque di un numero di componenti dello stesso che si posizioni nella parte alta della forbice prevista dallo statuto sociale, accogliendo le istanze in tale senso emerse dalla *Board Performance Valuation* nonché condivise le indicazioni espresse al riguardo dal Comitato, dalle quali emerge l’auspicio che le dimensioni dell’organo amministrativo rappresentino e adeguatamente supportino l’articolazione organizzativa e gestionale del Gruppo, ancor più nel contesto attuale e futuro che, all’esito della integrazione del gruppo Premafin-Fondiaria SAI, sarà caratterizzato da un alto grado di complessità e diversificazione operativa. Ciò, tenendo in particolare considerazione i compiti di indirizzo strategico che il Consiglio sarà chiamato ad assolvere, l’esigenza di strutturare la delega delle funzioni di analisi e supporto consultivo e propositivo ai Comitati interni e la necessità di assicurare l’efficace funzionamento degli stessi.

Composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione,

- avuto riguardo ai risultati emersi dalla *Board Performance Valuation* e condividendo le indicazioni espresse dal Comitato, nonché considerate le indicazioni del Codice secondo il quale (i) nella valutazione della composizione del consiglio occorre verificare che siano adeguatamente rappresentate, in relazione all'attività svolta dall'emittente, oltre alle diverse componenti (esecutiva, non esecutiva, indipendente), le competenze professionali e manageriali, anche di carattere internazionale, tenendo altresì conto dei benefici che possono derivare dalla presenza in consiglio di diversi generi, fasce d'età e anzianità di carica, (ii) gli amministratori non esecutivi arricchiscono la discussione consiliare con competenze formate all'esterno dell'impresa, di carattere strategico generale o tecnico particolare, (iii) tali competenze permettono di analizzare i diversi argomenti in discussione da prospettive diverse e, perciò, contribuiscono ad alimentare la dialettica che è il presupposto distintivo di una decisione collegiale, meditata e consapevole, e (iv) il contributo degli amministratori non esecutivi risulta particolarmente utile sulle tematiche in cui l'interesse degli amministratori esecutivi e quello degli azionisti potrebbero non coincidere, quali la remunerazione degli stessi amministratori esecutivi e il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi,

ritiene, considerato anche il richiamato grado di complessità e diversificazione operativa che caratterizza il Gruppo nel contesto attuale, che le professionalità presenti all'interno dell'organo amministrativo costituiscano una somma di competenze fra loro complementari, nell'ottica di assicurare una composizione ottimale del Consiglio nel suo complesso, nonché dei Comitati istituiti al suo interno.

Il Consiglio di Amministrazione auspica, pertanto, che le liste che saranno presentate dagli Azionisti – anche in considerazione della dimensione quantitativa del Consiglio - rappresentino un adeguato livello di diversificazione di esperienze di *business*, competenze funzionali, *background* professionali, oltre che equilibrio fra i generi, nonché di presenza di consiglieri indipendenti; in modo tale che i Consiglieri possano apportare al *board* varietà e completezza di ruoli e sensibilità professionali, unitamente al supportare i compiti e le responsabilità inerenti alla carica con esperienza e conoscenza delle dinamiche del sistema economico-finanziario ed assicurativo, nonché capacità di orientamento strategico nelle materie amministrative e finanziarie, di organizzazione e gestione del personale, comunicazione, controllo interno e gestione dei rischi. La compresenza di tali competenze ed esperienze diversificate potrà così assicurare la auspicata complementarietà dei profili professionali, favorendo la dialettica ed un efficiente funzionamento del Consiglio.

Bologna, 21 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013 – 2014 – 2015 e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 viene inoltre a scadere, per decorso del periodo di carica, anche il mandato conferito al Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2010.

Vi invitiamo, pertanto, a voler deliberare – nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia – la nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Per tali finalità, l'Assemblea dovrà altresì provvedere a determinare il compenso spettante al Collegio Sindacale per ciascun esercizio di incarico.

Ricordiamo, a tale riguardo, che lo statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, l'elezione del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste, nelle quali i candidati sono elencati mediante numero progressivo, idonee a consentire, così come previsto dalla normativa vigente, che la Presidenza del Collegio spetti al membro effettivo eletto dalla minoranza.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del presente rinnovo - primo rinnovo successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 – almeno un quinto dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionato, all'unità superiore; pertanto, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre, dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno pari al numero minimo sopra indicato.

Segnaliamo inoltre – rinviando, per quanto qui non specificato, alla citata disposizione statutaria - che:

- le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, entro il venticinquesimo giorno antecedente la data dell'Assemblea e la Società provvederà a metterle a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul proprio sito *internet* e con le altre eventuali modalità previste dalle disposizioni

di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, termine entro il quale dovrà altresì pervenire la documentazione comprovante la legittimazione alla presentazione delle liste;

- hanno diritto a presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale; la titolarità della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del/i Socio/i presentatore/i nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società;
- ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ai sensi del combinato disposto del citato art. 17 dello statuto sociale e delle disposizioni normative applicabili, gli Azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista devono depositare presso la sede legale della Società, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista:

- i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti;
- ii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso;
- iii) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

I Soci che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate da CONSOB con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. In particolare i Soci che intendono presentare una "lista di minoranza" depositano, insieme alla lista, una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con l'Azionista che detiene il controllo.

Si fa infine presente che nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di

legge, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Bologna, 21 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

A photograph of a modern, multi-story office building with a glass and metal facade. The building features a large, prominent rectangular opening in its upper section, through which a skybridge is visible. To the left, a tall, narrow structure with vertical slats stands against the sky. The foreground shows a paved area and a tree with bare branches. The sky is clear and blue.

Unipol GRUPPO

www.unipol.it

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna